



Città  
metropolitana  
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 4 /2015

Atti n. 73576/9.6\2011\6

**Oggetto: Delibera di ratifica del Decreto n. 2/2015 del 05/03/2015, atti 56901/9.6/2011/6 del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano in merito al parere relativo all'istanza di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Milano, località cascina Guascona, e per la realizzazione di varianti sostanziali. Richiedente: Immobiliare Cave sabbia di Trezzano s.r.l. (deliberazione immediatamente eseguibile)**

Addì 23 marzo alle ore 16.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6. Olivero Dario
2. Festa Paolo	7. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)
3. Fusco Ettore	8. Russomanno Giuseppe
4. Lozza Paolo	9. Scavuzzo Anna
5. Mezzi Pietro	10. Zambon Luca

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario dott. Francesco Puglisi  
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Emilio De Vita il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Parco Agricolo Sud Milano dott. Andrea Checchi

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**A voti favorevoli** \_11\_, **contrari** \_\_\_, **astenuti** \_\_/\_\_/ esposti nei modi di legge;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato Decreto n. 1/2015 del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 7 pagine
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 4) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

**RELAZIONE TECNICA**

- La Città Metropolitana di Milano, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 47, della L. 56/2014 "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", è subentrata, dal 1 gennaio 2015 all'omonima Provincia ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;
- Lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...*";
- Con l'istituzione della Città Metropolitana si è reso necessario il rinnovo degli organi del Parco ed il Consiglio Metropolitan, con deliberazione n. 8 del 4 marzo 2015, ha provveduto alla nomina del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, sulla base di quanto disposto dalla l.r. n. 16 del 16/07/2007 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione dei Parchi*" che al capo XX, art. 160, ne individua composizione e durata;
- Il Sindaco Metropolitan ha provveduto a conferire le funzioni di Presidente del Parco Agricolo Sud Milano alla Consigliera Michela Palestra, con decreto n. 44/2015, atti n. 47914/2015/1.18/2015/1;
- Antecedentemente all'insediamento del Consiglio Direttivo si è reso necessario provvedere, per rispettare i tempi di legge, a predisporre un decreto a firma del Presidente del Parco riguardante il Parere del Parco Sud sull'istanza di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Milano, località cascina Guascona, e per la realizzazione di varianti sostanziali. (Decreto n.2/2015 del 05/03/2015, atti 56901/9.6/2011/6)
- Sulla base del combinato disposto dell'art. 162 della l.r. n. 16 del 16 luglio 2007 e dell'art. 7 comma 4 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, spetta al Consiglio Direttivo la ratifica dei provvedimenti assunti in via d'urgenza dal Presidente
- Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi del D.Lgs. 33/2013.
- Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Milano, 17 marzo 2015

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
e Parchi Metropolitan  
Dott. Emilio De Vita



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la Legge 56/2014;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del dlgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitani in data 16/03/2015, ai sensi dell’art. 49 del dlgs 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli   11  , contrari   //  , astenuti   //   espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- di ratificare il decreto d’urgenza n. 2/2015 del Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, del 05/03/2015, atti n. 56901/9.6/2011/6 avente ad oggetto *“Parere relativo all’istanza di*

valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Milano, località cascina Guascona, e per la realizzazione di varianti sostanziali. Richiedente: Immobiliare Cave sabbia di Trezzano s.r.l.”

- di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Delibera;
- di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.
- di dare atto che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi del D.Lgs. 33/2013.
- l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di poter provvedere alla completa attribuzione delle cariche all'interno del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano.

#### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

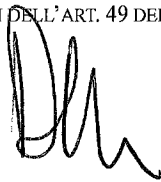
- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
DOTT EMILIO DE VITA  
23.3.2015**SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
DOTT EMILIO DE VITA  
23.3.2015**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
DOTT. EMILIO DE VITA  
23.3.2015**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

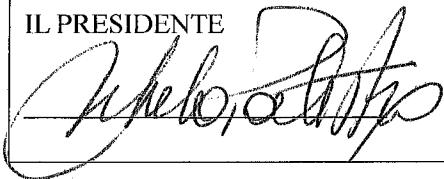
IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

firma

letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO



**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 .

Milano li 23.3.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano 23/3/2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO



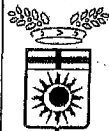
**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
e Parchi Metropolitan



Città  
metropolitana  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Decreto n. 2/2015 del 5/3/2015

Atti n. 56901\9.6\2011\6

Oggetto: Parere del Parco Agricolo Sud Milano in merito all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in comune di Milano, località cascina Guascona, e per la realizzazione di varianti sostanziali. Richiedente: Immobiliare cave sabbia di Trezzano S.r.l.

### IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Assistito dal Vice Segretario Generale Vicario dott. Francesco Puglisi

**VISTA** la proposta di decreto redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati;

**VISTA** la Legge n. 56/2014;

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano n. 44/2015 del 26.02.2015 con il quale il Sindaco delega alla Consigliera Metropolitana Michela Palestra le funzioni di Presidente del Parco Agricolo Sud Milano;

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 2/2015 dell'8.01.2015 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2015;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI  
INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO  
SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO E PARCHI METROPOLITANI

**Oggetto: Parere del Parco Agricolo Sud Milano in merito all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in comune di Milano, località cascina Guascona, e per la realizzazione di varianti sostanziali. Richiedente: Immobiliare cave sabbia di Trezzano S.r.l.**

### **RELAZIONE TECNICA:**

*Per l'espressione del parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, in quanto ente direttamente interessato dalla realizzazione del progetto, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale regionale ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 5/2010.*

#### **1. Premessa**

L'Immobiliare Cave Sabbia di Trezzano ha dato avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in data 13.8.2007; tale procedura è stata sospesa ed è ripresa con l'invio di uno Studio di Impatto Ambientale aggiornato in data 26.7.2011 (protocollo n. 125951).

La Regione Lombardia – DG Ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi, per la presentazione del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale in data 9.11.2011, successivamente, in data 17.11.2011, è stato svolto il sopralluogo istruttorio nell'area d'intervento.

Sono state poi depositate diverse integrazioni al progetto e allo Studio di Impatto Ambientale, nell'agosto 2011, nell'agosto 2012 e nel settembre 2013; il procedimento è stato nuovamente sospeso su richiesta del committente ed è ripreso nuovamente con il deposito di integrazioni il 29.7.2014 e il 7.11.2014.

Nell'ambito della procedura il Parco, in data 11.12.2011 (protocollo 197734), ha presentato delle osservazioni e richieste di integrazioni e, a seguito del susseguirsi delle integrazioni, una ulteriore nota di osservazioni in data 16.10.2012 (protocollo 189109).

La Regione Lombardia – DG Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, in data 10.2.2015 (protocollo 31295) ha richiesto agli enti interessati di esprimere il proprio parere in relazione al progetto entro il 3.3.2015.

Considerata l'esigenza di esprimere il parere di competenza entro i termini stabiliti dalla l.r. 86/1983 e s.m.i., il presente atto è reso ai sensi degli articoli 9, comma 3, del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano e 163 della l.r. 16.07.2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", nei quali si stabilisce che, in caso di necessità e di urgenza, il Presidente del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano adotti i provvedimenti di competenza dello stesso organo sottoponendoli a ratifica nella prima seduta utile.

#### **2. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori interessati dal progetto**

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03.08.2000, identifica l'area in oggetto all'interno dei "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27) che, per la loro collocazione, costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al parco; in particolare l'area ricade nelle "zone per la fruizione", e specificatamente nel comparto d) i cui orientamenti e indirizzi consistono, tra l'altro, nel potenziamento delle funzioni ricreative già organizzate attorno alla cava della Guasconcina, anche in relazione al recupero volto alla riambientazione naturalistica della cava ancora in attività.

Nell'articolazione del territorio il P.T.C. del Parco sovrappone alla suddivisione generale in territori gli ambiti di tutela ambientale, paesistica e naturalistica e di fruizione, che nell'area interessata consistono nell'area di coltivazione cave (art. 45) entro le quali sono ammesse soltanto le strutture di servizio e le opere individuate dall'art. 35, c. 1 della l.r. 14/98 ed in cui il recupero deve rispettare i tempi, le modalità e le



indicazioni sull'assetto finale dell'area, precisati nel progetto dell'ambito estrattivo approvato così come previsto dall'art. 11 della l.r. 14/98.

Nelle aree immediatamente circostanti la cava la suddivisione in territori vede ancora la presenza di territori classificati art. 27 a sud e ad est del perimetro della cava, mentre a nord e ad ovest abbiamo i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Le parte meridionale del lago di cava non è ricompresa nelle zone di cui all'articolo 45, ma nelle "Subzone cave cessate" (art. 37) in cui l'ente gestore del parco, d'intesa con i comuni interessati ed in assonanza con gli indirizzi di cui al piano cave, promuove specifici progetti per il recupero ambientale nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 della l.r. 14/1998.

Considerato che le norme del Parco rimandano a quanto disposto dalla l.r. 8.8.1998 n. 14 "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava" ed al Piano cave della Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano, è opportuno ricordare che tutta l'area d'intervento ricade all'interno di un ambito classificato come cava di recupero nel Piano cave della Provincia di Milano; in particolare si tratta della cava di recupero RG10 - Cava Cascina Guascona. L'art. 3 del Piano cave definisce come cava di recupero una cava cessata in cui è consentita la temporanea ripresa dell'attività estrattiva al solo fine di consentirne il recupero ambientale. Sebbene l'art. 6 del Piano cave stabilisca che il riassetto e la sistemazione ambientale delle cave cessate possono essere autorizzate sulla base di progetti presentati in conformità alle prescrizioni contenute nelle schede relative ad ogni singola cava, la scheda relativa alla cava Rg10 non detta prescrizioni specifiche sul progetto di recupero indicando una destinazione finale programmata "secondo progetto da sviluppare".

### **3. Valutazione delle criticità derivanti dalla realizzazione del progetto sul territorio del Parco Agricolo Sud Milano**

Lo Studio di Impatto Ambientale presentato e le successive integrazioni definiscono i vari impatti ambientali come "bassi" o addirittura "trascurabili" valutando però gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto, in relazione alla situazione di fatto, non sostenibile in conseguenza della localizzazione del sito all'interno di una cava di recupero in assenza del previsto progetto di recupero.

Infatti l'area oggetto di intervento, in quanto ricadente in ambito di cava di recupero denominata Rg10, è stata sottoposta nel 2008 a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA regionale relativamente ad un progetto d'ambito. Tale procedura di verifica VIA si è conclusa con disposizione di assoggettabilità a VIA di cui all'atto prot. n. T1.2008.024642 del 04.11.08, che, per la significativa valenza paesaggistica e naturalistica del contesto territoriale di inserimento, richiama la necessità di "sottoporre a procedura di VIA congiunta sia l'attività di recupero rifiuti sia l'attività estrattiva, in quanto l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti presenta contestualità e durata tali da appesantire l'impatto sia estrattivo che delle attività connesse, sul medesimo comparto territoriale".

Anziché prendere atto di tale disposizione, i proponenti hanno presentato una VIA relativa ai soli aspetti legati all'impianto di recupero dei rifiuti, evitando di affrontare il tema di una valutazione congiunta degli impatti, nonché il tema del recupero ambientale della cava di recupero.

In effetti questo tema era stato evidenziato anche dal Parco in occasione della richiesta di integrazioni inviata in data 11.12.2011 (protocollo 197734) in cui si richiedeva che il progetto presentato fosse integrato con il progetto di recupero ambientale redatto ai sensi dell'art. 39 della l.r. n. 14/1998.

Nelle integrazioni progettuali presentate nell'agosto 2012 i proponenti rinviavano il tema del recupero ambientale dell'ambito di cava ad una nuova procedura VIA riguardante tutto il bacino di competenza. Il Parco, preso atto della risposta, nella sua nota del 16.10.2012 (protocollo 189109) ha sostenuto che:

il proponente non abbia ottemperato alle richieste di integrazioni da parte dell'autorità competente e, in considerazione del fatto che il progetto di cava deve precedere l'autorizzazione all'impianto rifiuti, che per caratteristiche deve essere compatibile con le modalità di recupero di cava previste nel progetto, si ritiene che sus-

sistano le condizioni previste dal comma 3ter dell'art 26 del d.lgs. 152/06 e si debba quindi rigettare l'istanza.

Le successive integrazioni presentate, pur riducendo l'area interessata dal progetto per adattarsi alla sopra-giunta indisponibilità delle aree non di proprietà dei proponenti, nulla aggiungevano al recupero ambientale dell'ambito di cava.

Il progetto presentato insiste su un'area interamente ricompresa nella cava di recupero *RG10 - Cava Cascina Guascona*. Considerando quindi che le cave di recupero sono da considerarsi cave cessate in cui è consentita la temporanea ripresa dell'attività estrattiva al solo fine di consentirne il recupero ambientale, è evidente come il progetto presentato contrasti con tale disposizione in quanto parte di un'area che dovrebbe essere inserita in un progetto di recupero ambientale, viene invece destinata ad uso industriale.

Uno Studio di Impatto Ambientale che compara lo stato di fatto allo stato di progetto, non è quindi in grado di valutare correttamente l'impatto ambientale considerando che si tratta di un'area in cui la normativa vigente prevede la realizzazione di un progetto di recupero ambientale. Tale considerazione è suffragata anche dall'atto sopra richiamato con cui la Regione Lombardia ha sottolineato la necessità di "*sottoporre a procedura di VIA congiunta sia l'attività di recupero rifiuti sia l'attività estrattiva, in quanto l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti presenta contestualità e durata tali da appesantire l'impatto sia estrattivo che delle attività connesse, sul medesimo comparto territoriale*".

Il progetto contrasta inoltre con il PTC del Parco laddove questo rimanda alle norme del Piano cave (art. 45 e art. 37), e anche laddove individua l'area della cava e le aree circostanti come zone per la fruizione (art. 27) e detta quali orientamenti ed indirizzi per detto comparto di fruizione, il potenziamento delle funzioni ricreative già organizzate attorno alla cava della Guasconcina, anche in relazione al **recupero volto alla riambientazione naturalistica della cava ancora in attività**. Viene quindi sancito l'orientamento per il recupero della cava cascina Guascona, che, al momento dell'approvazione del PTC del Parco era ancora classificata come cava attiva.

Esaminato pertanto il progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in comune di Milano, località cascina Guascona e il relativo Studi di Impatto Ambientale in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché rispetto alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, nonché rispetto agli impatti ambientali si propone di esprimere **parere non favorevole** al rilascio di un giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in comune di Milano, località cascina Guascona, e per la realizzazione di varianti sostanziali.

*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.*

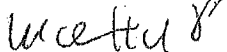
*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.*

*Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano e dalle direttive interne.*

data 5/3/2015

Referente per l'istruttoria:

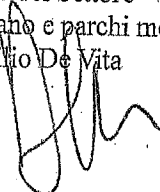
Dott Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore

Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani

Dott. Emilio De Vita



**PROPOSTA:****IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il Decreto n. 28/2015 atti n. 33939\1.18\2015\1 con il quale è stata conferita al Consigliere Michela Palestra la delega alla materia "*Servizi di rete ai Comuni per i sistemi turistico-culturali e bibliotecari – Parco Agricolo Sud Milano*";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano approvato con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato dal Consiglio Provinciale in data 13.02.2002, prot. n. 23855/2685/97;
- il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- la Legge 7.4.2014 n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato dalla Giunta regionale della Regione Lombardia il 10.12.1991;

**DECRETA**

- 1) di approvare i contenuti della relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere non favorevole al rilascio di un giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi sito in comune di Milano, località cascina Guascona, e per la realizzazione di varianti sostanziali;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento a ratifica, da parte del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, nella prima seduta utile, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano e dell'articolo 163 della l.r. del 16.7.2007 n. 16;
- 4) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso, come attestato nella relazione tecnica.

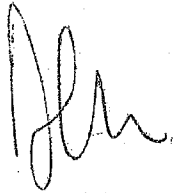
**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE  
dott. Emilio De Vita

IL DIRETTORE  
dott. Emilio De Vita

data 9/3/2015 firma



data 9/3/2015 firma

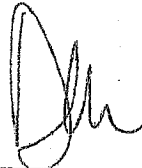
**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE  
dott. Emilio De Vita

data 9/3/2015

firma



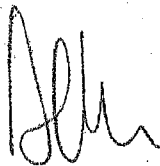
**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

dott. Emilio De Vita

firma

data 9/3/2015



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Nome

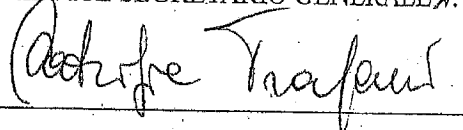
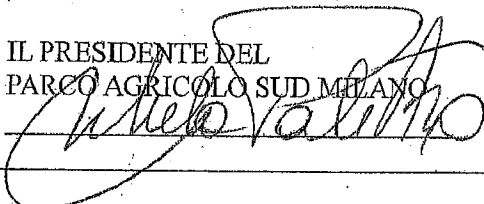
data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



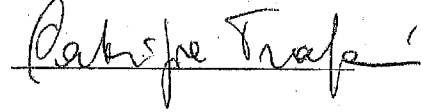
**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto V. Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li

12/3/15

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione al Direttore del Parco Agricolo Sud Milano

Milano li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE